

Il personaggio

Oggi il compleanno del regista

Ettore Scola
gli 80 anni
di un maestro

ROMA — Buon compleanno a Ettore Scola, che oggi compie ottant'anni. Li porta bene, come si dice a Roma, la città che lo ha adottato da quando è arrivato da Trevico, il paese d'origine in provincia di Avellino che poi ha reso celebre con uno dei suoi film più militanti, *Trevico-Torino, un viaggio nel Fiat-nam*. A Roma era arrivato per studiare legge, ma non si impegnava molto, perché intanto scriveva per il giornale umoristico "Marc'Aurelio", una palestra per tanti maestri del cinema italiano, e per la Rai inventava personaggi come Mario Pio e il conte Claro per Alberto Sordi. Che fu poi protagonista del suo primo successo, *Riusciranno i nostri eroi...*

Oggi la festa per Scola è alla Casa del Cinema, il luogo più appropriato per uno che come lui al cinema ha dedicato la sua vita, l'impegno, il rigore, la passione, lo humour spesso amaro e corrosivo che ha reso grande la commedia italiana nel mondo. *Dramma della gelosia, C'eravamo tanto amati, Brutti, sporchi e cattivi, Un giorno particolare, La famiglia, La terrazza, Maccheroni...* Sono troppi i capolavori per ricordarli tutti e tanti sono i premi e i riconoscimenti ricevuti. Da otto anni si è allontanato dal cinema: è comprensibile che, lui che ha sempre raccontato la realtà, si trovi a disagio in questo tempo sfilacciato, malato di volgare superficialità, ma è anche vero che la passione per il cinema resiste, lo dimostra il suo impegno costante in ogni battaglia per la cultura. E dunque l'augurio, a lui e al pubblico che lo ama, è quello di parlare ancora di lui regista. Auguri Ettore Scola, per favori ci racconti altre storie.

(m.p.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

